



BANDO N. 366.71

CONCORSO PER TITOLI E COLLOQUIO, RISERVATO AL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 75/2017, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI TRE UNITA' DI PERSONALE PROFILO TECNOLOGICO – III LIVELLO PROFESSIONALE – PRESSO IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE.

SETTORE TECNOLOGICO “ORGANIZZATIVO-GESTIONALE”

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218 recante “*Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;

VISTO il D.Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213 recante “*Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165*”;

VISTO il D.Lgs. 4 giugno 2003, n. 127 recante “*Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche*”;

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 24 prot. n. 0023646 in data 7 aprile 2015, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 29 aprile 2015;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 43 prot. n. 0036411 in data 26 maggio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 123 in data 29 maggio 2015;

VISTO il Regolamento del Personale del CNR, emanato con decreto del Presidente del CNR prot. n. 025035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi*”, e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991, n.171 per le parti compatibili;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 “*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi*” e successive modificazioni;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*” e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e successive modificazioni, per le parti compatibili con il sotto indicato Regolamento UE 2016/679;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “*Codice dell’amministrazione digitale*” e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*”, come modificato dal D.Lgs. 25 gennaio 2010 n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione nonché il CCNL del nuovo comparto Istruzione e Ricerca del triennio 2016-2018;

PRESO ATTO dell’adozione della Carta europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l’assunzione dei Ricercatori, in base alla Raccomandazione della Commissione della Comunità Europea dell’11 marzo 2005, n. 251, cui l’Ente ha deliberato di ispirare la propria azione (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 129/2005);

VISTA la Legge 18 giugno 2009, n. 69 ed in particolare l’art. 32, c. 1 concernente l’eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea;

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTO il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012 n. 35, denominato “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*” ed in particolare l’art. 8 comma 1;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del CNR n. 91 del 25 luglio 2017 con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Attività del CNR 2017-2019, definitivamente approvato per silenzio-assenso, sulla base di quanto previsto dal Decreto Legislativo 218/2016;

VISTO l’art. 20 del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 nella parte in cui dispone che “*Le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, nel triennio 2018-2020, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all’articolo 6, comma 2, e con l’indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possessa tutti i seguenti requisiti (...);*”

VISTO in particolare il comma 2 del sopracitato articolo, che sancisce “*... le amministrazioni, possono bandire, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all’articolo 6, comma 2, e ferma restando la garanzia dell’adeguato accesso dall’esterno, previa indicazione della relativa copertura finanziaria, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per*



cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti (...)”;

VISTA la Circolare del 23 novembre 2017 n. 3 del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione, rubricata *“Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell’esperienza professionale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato”*;

VISTA la Circolare del 9 gennaio 2018 n. 1 del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione, rubricata *“Legge di bilancio 2018 – integrazioni alla circolare 2017, n. 3”*;

VISTA la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (legge di bilancio 2018) e in particolare l’art. 1, commi 669 e 674;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 125/2018 adottata nella seduta del 12 luglio 2018, con cui è stata approvata l’emanazione di 26 bandi di concorso riservati di cui al comma 2 dell’art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017, per complessivi 76 posti;

VISTO il provvedimento prot. n. 568 del 26 luglio 2018, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 agosto 2018, con il quale il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca ha assegnato al Consiglio Nazionale delle Ricerche, nell’ambito della propria assegnazione ordinaria ma con destinazione alla *“stabilizzazione delle figure professionali previste dall’art. 20, commi 1 e 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, coprendo sia i costi salariali ordinari sia quelli accessori (...)*” l’importo complessivo di € 34.557.071,00;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 217/2018 adottata nella seduta del 16 novembre 2018 con la quale, tenuto conto di una più approfondita disamina delle esigenze organizzativo-funzionali dell’Ente, è stata approvata l’emanazione di ulteriori 3 bandi per i profili di Dirigente Tecnologo – I livello professionale, Primo Tecnologo – II livello professionale e Tecnologo – III livello professionale, finalizzati al reclutamento di figure professionali non ricomprese nei precedenti bandi approvati nella seduta del 12 luglio, anch’essi da riservare al personale in possesso dei requisiti di cui all’art. 20, comma 2, del D.Lgs. 75/2017;

CONSIDERATO che l’Ente garantirà, anche per questi nuovi bandi, l’adeguato accesso dall’esterno con successive procedure, in misura pari almeno al 50% dei posti disponibili, così come previsto dal comma 2 dell’art. 20 del suddetto D.Lgs. 75/2017;

TENUTO CONTO che l’Ente si riserva la possibilità di adottare i provvedimenti necessari, tra i quali l’ampliamento del numero di posti, al fine di rendere coerente la procedura in parola con le previsioni del PTA e dei relativi aggiornamenti

DECRETA

Art. 1 Posti a concorso

1. È indetto un concorso, per titoli e colloquio, per l’assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di n. 3 unità di personale con il profilo di Tecnologo, III livello professionale, da assegnare a strutture del Consiglio Nazionale delle Ricerche.
2. Il concorso è riservato al personale in possesso dei requisiti di cui all’art. 20, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, come richiamati alle lettere a) e b) del successivo articolo 2 del presente bando, fermo restando il possesso degli ulteriori requisiti professionali e di servizio per l’accesso al profilo di Tecnologo, III livello professionale.



Art. 2 Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti tutti i seguenti requisiti:
 - a) titolarità, nel periodo ricompreso tra il 29 agosto 2015 e il 31 dicembre 2017, di un contratto di lavoro flessibile presso il CNR in una posizione lavorativa corrispondente e/o assimilabile a quella di tecnologo, III livello professionale;
 - b) aver maturato presso il CNR o presso altri Enti ed Istituzioni di Ricerca almeno 3 anni di contratto, anche non continuativi e di diverse tipologie, purché riferibili ad attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale di cui alla lettera a), nell'arco temporale ricompreso tra il 1° gennaio 2010 ed il 31 dicembre 2017;
 - c) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - d) possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini di Paesi Terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, qualora soggetti;
 - f) non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;
 - g) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
 - h) non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
 - i) godimento dei diritti civili e politici;
 - j) possesso di un Diploma di Laurea conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al D.M. 509/99, oppure di una Laurea Specialistica o di una Laurea Magistrale;
2. I requisiti prescritti dal presente articolo devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del presente bando nonché all'atto della stipula del contratto di lavoro.
3. Ai fini della partecipazione alla presente procedura concorsuale è richiesto inoltre che i candidati non siano titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di qualsiasi profilo e/o qualifica presso una pubblica amministrazione sia alla data di scadenza della presentazione della domanda che alla data dell'eventuale assunzione. A tal fine il candidato deve comunicare tempestivamente qualsiasi variazione intervenuta in tal senso.

Art. 3 Domanda di partecipazione e termini di presentazione

1. E' consentita la presentazione di una sola domanda di partecipazione tra i tre concorsi riservati banditi dall'Ente ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 75/2017, contrassegnati dai codici 366.69 – 366.70 – 366.71, pubblicati contestualmente al presente bando, pena l'esclusione di



tutte le domande presentate.

2. Il candidato, entro il termine utile per la presentazione, può procedere a sanare tale vizio rimuovendo nella procedura informatica le domande erroneamente inviate.
3. La domanda deve essere compilata e presentata esclusivamente utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul sito CNR nell'area concorsi <https://selezionionline.cnr.it>, seguendo le istruzioni specificate al successivo art. 4.
4. Non sono ammesse altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione.
5. Il termine di scadenza per la presentazione della domanda è di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami. Qualora il termine venga a scadere di sabato o in un giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.
6. Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta entro le ore 18:00 dell'ultimo giorno utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso alla procedura.
7. Nella domanda i candidati dichiarano sotto la propria personale responsabilità:
 - ✓ cognome e nome, data e luogo di nascita;
 - ✓ residenza e codice fiscale;
 - ✓ cittadinanza;
 - ✓ se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti;
 - ✓ se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza (ad eccezione dei candidati titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - ✓ di non essere titolare di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione, così come previsto dall'art. 2 comma 3 del presente bando;
 - ✓ di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico; in caso contrario, il candidato dovrà indicare le eventuali condanne penali riportate ancorché non passate in giudicato nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna, di patteggiamento o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale, l'autorità che ha emesso il provvedimento ed il titolo del reato; la dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;
 - ✓ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
 - ✓ di non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
 - ✓ il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 9 del presente bando;
 - ✓ per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - ✓ l'indirizzo PEC personale del candidato, o per i candidati non residenti in Italia il recapito al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla selezione;



✓ un recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica ordinaria.

8. Le comunicazioni inerenti la presente procedura saranno inviate all'indirizzo PEC personale del candidato; in caso di mancato inserimento dell'indirizzo PEC personale sarà utilizzato l'indirizzo di posta elettronica ordinaria, in tale ultimo caso il mancato recapito delle comunicazioni è di diretta responsabilità del candidato. Il CNR non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo PEC e/o di posta elettronica ordinaria indicati nella domanda.

Art. 4

Modalità di presentazione della domanda

1. Per la presentazione delle domande occorre procedere come di seguito indicato (avvalendosi anche del "Manuale utente" presente nella procedura informatica Selezioni Online alla voce "Altro"):
 - a) effettuare la registrazione per ottenere le credenziali di accesso che saranno comunicate all'indirizzo e-mail indicato dal candidato: per registrarsi utilizzare il link Nuova registrazione. Per coloro che hanno già partecipato ad una precedente selezione sempre su questo sito, non è necessario ripetere la registrazione. Per maggiori informazioni consultare il capitolo "Accesso/registrazione in procedura" del Manuale Utente, mentre per ricevere assistenza utilizzare il servizio di Helpdesk.
Il personale CNR non necessita di registrazione poiché deve utilizzare le proprie credenziali ufficiali CNR di cui è già in possesso (credenziali per accedere ai Servizi in Linea per il Personale – SIPER);
 - b) compilare la domanda;
 - c) allegare il curriculum professionale, in formato PDF, redatto secondo il modello allegato al presente bando (allegato 1);
 - d) allegare un documento di identità in corso di validità, sottoscritto con firma autografa leggibile, in formato PDF;
 - e) stampare il modulo (*compilato automaticamente dalla procedura con i dati anagrafici inseriti dal candidato in fase di inserimento della domanda*), concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, sottoscriverlo con firma autografa leggibile ed allegare lo stesso in formato Pdf o inserire lo stesso modulo firmato digitalmente;
 - f) stampare il modulo (*compilato automaticamente come il precedente*), concernente l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679, sottoscriverlo con firma autografa leggibile ed allegare lo stesso in formato Pdf o inserire lo stesso modulo firmato digitalmente;
 - g) confermare definitivamente la domanda per la produzione della ricevuta.
2. Il sistema informatico rilascia la ricevuta dell'invio della domanda.
3. Le domande che non vengono confermate definitivamente nella procedura, come indicato nel precedente comma 1 lett. g), rimangono in stato provvisorio e pertanto sono nulle.
4. Le comunicazioni inerenti la presente procedura sono inviate all'indirizzo indicato in domanda dal candidato, scelto tra l'indirizzo di posta elettronica istituzionale CNR del candidato, ovvero un indirizzo di PEC personale del candidato.



Art. 5

Esclusione dal concorso

1. Costituiscono motivi di esclusione:
 - a) la presentazione di un'altra domanda di partecipazione tra i tre concorsi riservati banditi dall'Ente ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 75/2017, contrassegnati dai codici 366.69 – 366.70 – 366.71, pubblicati contestualmente al presente bando, pena l'esclusione di tutte le domande presentate dal candidato;
 - b) la presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4;
 - c) il mancato possesso di uno o più requisiti indicati dall'art. 2, commi 1 e 3 del presente bando.
2. I candidati non esclusi sono comunque ammessi al concorso con riserva.
3. Il Responsabile del procedimento può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il predetto Responsabile dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 6

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, nominata con decreto del Presidente del CNR, è composta da tre a cinque componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e da due supplenti. In considerazione della specialità della procedura, la commissione sarà formata esclusivamente da personale CNR, esperto nel settore tecnologico del bando.
2. Il decreto di nomina è pubblicato sulla pagina del sito Internet del CNR: agli indirizzi <http://www.urp.cnr.it/> e <https://seleziononline.cnr.it>.
3. In caso di motivata rinuncia o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra un componente supplente; alla relativa sostituzione si provvede con decreto del Presidente del CNR.
4. Le eventuali modificazioni dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.
5. Le eventuali istanze di riconsiderazione di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del codice di procedura civile, devono essere proposte al Presidente del CNR nel termine perentorio di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari. Il rigetto dell'istanza di riconsiderazione non può essere dedotto come causa di successiva riconsiderazione.
6. Nel corso della prima riunione, previo rilascio delle dichiarazioni di non sussistenza di incompatibilità ai sensi della normativa vigente, la commissione procede alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli.
7. La Commissione conclude la procedura concorsuale entro il termine di tre mesi dalla data della prima riunione.



Art. 7 Titoli

Il concorso è bandito per titoli e colloquio con una suddivisione del punteggio complessivo di punti 90, articolata come segue: max 30 punti per i titoli e max 60 punti per il colloquio.

Ai fini dell'ammissione al colloquio i candidati dovranno riportare un punteggio minimo di 21/30, mentre per il superamento del colloquio i candidati dovranno conseguire un punteggio minimo di 42/60.

Il punteggio massimo di 30 punti per i titoli sarà attribuito in applicazione dei criteri di seguito indicati:

- **max 20 punti** per il curriculum professionale. Il punteggio verrà attribuito sulla base di una valutazione complessiva del curriculum professionale, previa stesura di un giudizio succintamente motivato per ciascun candidato.
- **max 10 punti** per gli anni di attività (valorizzazione della professionalità acquisita con contratti di lavoro flessibili presso il CNR, le Università o presso altri Enti e Istituzioni di ricerca).

Art. 8 Curricula – Dichiarazioni sostitutive

1. I candidati devono presentare un curriculum di tipo strutturato in formato Pdf, da compilare seguendo le istruzioni di cui all'**allegato 1)** per ciascuna delle sezioni **A, B** del relativo allegato;
2. Per la valorizzazione della professionalità di cui alla sezione **B**, il candidato dovrà compilare i dati richiesti seguendo il modello di cui all'**allegato 1) sezione B**, indicando giorno/mese/anno di inizio e fine attività, svolta presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Università o altri Enti e Istituzioni di ricerca, con contratti flessibili.
3. È preciso onere del candidato riportare tutte le informazioni necessarie per la valutazione dei titoli, tenuto conto della specificità del bando e motivare l'eventuale mancanza di un parametro richiesto. Le dichiarazioni prive degli elementi essenziali per la valutazione non saranno prese in considerazione dalla Commissione.
4. Per tutte le tipologie di titoli, i candidati devono fare riferimento ad atti certi identificabili con i singoli elementi di riferimento, nonché corredati da ogni informazione utile per la valutazione.
5. Il candidato dovrà altresì allegare il modulo concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, con la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità con firma leggibile, come indicato all'art. 4 c. 1 lett. e) del bando, con le quali attestare la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei curricula.
6. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
7. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di quanto



dichiarato ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Art. 9 Colloquio

1. La convocazione al colloquio è effettuata almeno venti giorni prima della data della prova all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato in domanda. Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio è data comunicazione:
 - a) del punteggio riportato nella valutazione dei titoli;
 - b) della data, ora e sede di svolgimento della prova.
2. Al termine di ciascuna seduta relativa al colloquio la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.
3. Il colloquio consisterà in una dissertazione finalizzata a valutare le capacità professionali del candidato in relazione al settore tecnologico previsto dal bando, anche attraverso una discussione sul *curriculum vitae* e sui rapporti tecnici e/o pubblicazioni. Nel corso del colloquio sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese e dell'informatica.
4. I candidati che hanno necessità di ausili in sede di esame in relazione alla specifica disabilità, dovranno indicare tale esigenza nella domanda di partecipazione.
5. Per essere ammessi alla prova i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni fissati decadono da ogni diritto alla partecipazione.
6. Il Consiglio Nazionale delle Ricerche non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione alla prova concorsuale.
7. La Commissione al termine dei lavori forma la graduatoria di merito ed indica i vincitori, nelle persone dei candidati che hanno ottenuto il più elevato punteggio finale dato dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e dei punteggi riportati nel colloquio.

Art. 10 Regolarità degli atti Approvazione graduatoria e nomina dei vincitori

1. Il Dirigente dell'Ufficio Concorsi e Borse di Studio, entro il termine di trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, previo accertamento della regolarità della procedura, approva con proprio provvedimento la graduatoria di merito e nomina i vincitori.
2. Nel caso in cui riscontri vizi di forma rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione per la loro regolarizzazione, stabilendone un termine.
3. La graduatoria è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 commi 4 e 5 del DPR 487/94, come modificato dall'art. 2 comma 9 della Legge 191/98, dichiarate dal candidato e attestate mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.
4. Il provvedimento di cui al comma 1 è pubblicato sul sito Internet agli indirizzi



<http://www.urp.cnr.it/> e <https://selezionionline.cnr.it>; di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Art. 11

Assunzione in servizio

1. I vincitori saranno assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato al terzo livello professionale profilo Tecnologo, con il trattamento economico previsto dal vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca.
2. I vincitori che, nel termine stabilito, non avranno preso servizio, senza giustificato motivo, saranno dichiarati decaduti dall'impiego.
3. I vincitori dovranno presentare, nei modi e nei tempi previsti dal competente Ufficio CNR Attività stragiudiziale e contratti di lavoro, la documentazione che l'Ufficio richiederà con la lettera di assunzione.
4. Sulla base di quanto previsto dall'art. 55 *quater* del Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, in caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro, trova applicazione la sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando, ivi compreso l'eventuale utilizzo della graduatoria e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, e per le altre finalità compatibili con la presente procedura concorsuale, come specificatamente indicate nell'informativa contenuta nel modulo di cui all'art. 4 comma 1, lett. f) del bando.
2. I dati saranno trattati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al D. Lgs. 196/2003. Il punto di contatto presso il Titolare è il Dirigente dell'Ufficio concorsi e borse di studio (tel. 0039.06/4993.2172/2140 – fax 0039.06/4993.3852 e-mail: concorsi@cnr.it - PEC: concorsi@pec.cnr.it).
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.
4. L'interessato gode dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, come specificati nell'informativa contenuta nel modulo indicato al comma 1, che possono essere esercitati nei modi indicati nello stesso modulo.

Art. 13

Accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui all'art. 10 del provvedimento organizzatorio n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento n. 62 dell'8 novembre 2007 (consultabili sul sito CNR www.cnr.it sezione "utilità") e con le limitazioni



di cui all'art. 12 dello stesso.

2. Le richieste di accesso agli atti del concorso saranno pubblicate nell'area concorsi al predetto indirizzo.
3. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge. Il CNR non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

Art. 14

Responsabile del procedimento

Il Responsabile è il Dirigente dell'Ufficio Concorsi e Borse di studio della Direzione Centrale Gestione delle Risorse Umane Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma (tel. 06 4993.2172/2116 – email: concorsi@cnr.it; – PEC: protocollo-ammcen@pec.cnr.it.)

Art. 15

Pubblicità e diffusione

Il presente bando è pubblicato sul sito Istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche <http://www.urp.cnr.it/> (Sezione Lavoro e Formazione / Concorsi) e nel Sistema di Selezioni Online CNR <https://selezionionline.cnr.it>

L'avviso del presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Art. 16

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

IL PRESIDENTE